



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

CONGIUNTURA ECONOMICA

1° trimestre 2006

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA**

CONGIUNTURA ECONOMICA

1° trimestre 2006

La presente pubblicazione è stata redatta a cura dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Brescia - tel. 0303725.343.
Direttore responsabile: Dr Carmelo Antonuccio.
Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 28/1990 del 5/5/1990.
Stampato dalla Tipografia Graficasette di Bagnolo Mella Bs
Brescia, maggio 2006.

1 - SITUAZIONE GENERALE

Il 2005 si è chiuso con un incremento del Pil mondiale del 4,4%, sostenuto in gran parte dalle economie asiatiche e da quelle dei paesi produttori di materie prime.

Nel 2006 secondo le previsioni l'economia globale rimarrà su tassi di crescita elevati.

Stati Uniti. In lievissimo rallentamento l'espansione del Pil americano (+0,3% nel quarto trimestre su quello precedente), rallentamento legato anche agli effetti della caduta dei consumi e alla cattiva dinamica delle esportazioni.

Il clima di fiducia delle famiglie pare sostanzialmente stabile, mentre quello delle imprese si è dimostrato più vivace.

Nei primi mesi dell'anno si sono mostrati in leggera accelerazione i consumi.

L'aumento dei prezzi alla produzione ha raggiunto il +4,9% nella media del 2005, spinto dalle tensioni sul mercato del greggio e dei prodotti energetici.

L'inflazione al consumo è stata del 3,4% nel 2005 e nei primi mesi dell'anno ha continuato a salire.

Il mercato del lavoro è stabile, con un tasso di disoccupazione costantemente in calo (5,1% nella media del 2005).

Le previsioni danno l'economia americana in buona forma, con una variazione del Pil che a fine anno dovrebbe attestarsi attorno al +3,5%.

Giappone. L'economia nipponica nel 2005 ha dato segnali positivi.

Il Pil è cresciuto in maniera abbastanza robusta (+1,4% nell'ultimo trimestre dell'anno) grazie soprattutto al contributo della domanda interna e delle esportazioni nette.

In crescita anche gli investimenti privati e l'attività industriale (+3,8% congiunturale a gennaio).

Buona dinamica anche per il settore delle costruzioni. Dal lato dei prezzi si evidenzia un tasso di inflazione dello 0,5% tendenziale.

Nel mercato del lavoro si registra una diminuzione del numero degli occupati nel settore manifatturiero. Il tasso di disoccupazione si è attestato al 4,5%.

L'economia giapponese, anche se sembra essere uscita dalla fase più negativa, mostra ancora molti segnali di squilibrio. Le stime relative al Pil sono state riviste al rialzo: il 2006 dovrebbe chiudersi con un Pil in aumento del 2,5%.

Aree emergenti. Le aree asiatiche confermano ottime *performances* economiche. Singapore, Hong Kong e Corea mostrano alti tassi di crescita. Anche l'economia cinese rimane molto dinamica, anche se nella seconda parte dell'anno dovrebbero emergere piccoli segnali di rallentamento.

Nell'anno appena terminato l'economia russa ha accelerato il ritmo di crescita come anche la Repubblica Ceca, la Slovacchia, l'Ungheria e la Polonia.

Buona dinamica hanno mostrato anche i paesi dell'America Latina.

Unione Europea. Il 2005 è terminato con un rallentamento della crescita del Pil, che è aumentato dell'1,4%

Gli indicatori relativi alla fiducia delle famiglie e delle imprese sono positivi.

La stabilità della moneta unica nei confronti della valuta americana ha permesso di tenere basse le tensioni inflazionistiche: il tasso di inflazione a febbraio è stato del 2,2%.

In continua riduzione la disoccupazione attestata all'8,3% a gennaio contro una media 2005 dell'8,5%.

La crescita dell'economia dell'Unione prevede un aumento del Pil a fine anno del 2,0%.

Germania. Il Pil tedesco ha messo a segno nel 2005 una crescita del +1,1%, sostenuto dal buon andamento delle esportazioni reali nette.

Gli indicatori qualitativi segnalano un clima di fiducia positivo relativamente alle imprese ed alle famiglie.

Le spinte inflazionistiche sono state contenute: i prezzi alla produzione hanno segnato un aumento del +4,6% e quelli al consumo del +1,9%.

Per la Germania le previsioni di crescita del Pil 2005 sono state riviste positivamente: a fine anno l'aumento dovrebbe essere del 2,0%.

Francia. L'economia francese ha messo a segno nel 2005 una crescita complessivamente modesta: +1,4%.

Il contributo delle esportazioni reali nette è stato negativo.

Positiva, anche se debole, la domanda interna, sostenuta dai consumi delle famiglie.

La diminuzione della disoccupazione: 9,6%. Nel mese di febbraio l'indice dei prezzi al consumo armonizzato è cresciuto del 2% tendenziale. L'aumento dei prezzi alla produzione è stato del 3,7%. Positive anche la crescita della spesa delle famiglie e le vendite al dettaglio.

Secondo le attese il Pil dovrebbe attestarsi a fine anno al +2,1% rispetto al 2005.

Spagna. L'economia spagnola è risultata anche nel 2005 la più dinamica dell'Unione Europea. L'incremento del Pil è stato del 3,4%, grazie alle ottime *performances* della domanda interna, dei consumi privati (+4,4%) e degli investimenti residenziali.

Le esportazioni invece hanno dimostrato debolezza.

A gennaio la produzione industriale ha fatto segnare una variazione negativa (-0,5%) e l'inflazione si è mantenuta su livelli mediamente più elevati rispetto all'Uem (+4,1%).

In riduzione il tasso di disoccupazione sceso al 9,2% in media 2005, contro il 10,9% dell'anno precedente e ulteriormente calato nei primi mesi del 2006.

Le previsioni di crescita sono state riviste leggermente al ribasso: l'incremento del Pil a fine anno dovrebbe essere del +3,3%.

Regno Unito. La crescita economica inglese nel 2005 è stata dell'1,7%, in diminuzione rispetto all'anno precedente.

Positivo l'andamento delle esportazioni, stabili le vendite al dettaglio (+2,1% su base annuale a febbraio).

La produzione industriale mostra un leggero calo tendenziale.

Buone le *performances* del mercato del lavoro con un aumento dell'occupazione e della forza lavoro.

Il tasso di inflazione si mantiene su livelli che non destano preoccupazione (+2,1% a febbraio), nonostante la forte spinta dei prezzi energetici.

Le prospettive rimangono quelle di una crescita che dovrebbe attestarsi per il 2006 attorno al +2,2%.

Tav.1.1 - Lo scenario internazionale: tabella riassuntiva			
	2007	2008	2009
PIL (var. %)			
Stati Uniti	2,7	2,9	3,0
Giappone	1,9	2,3	2,1
Germania	1,4	1,8	1,5
Francia	2,2	2,4	2,2
Regno Unito	2,6	2,7	2,3
Italia	1,2	1,4	1,2
Spagna	3,2	3,5	3,0
Uem (12 paesi)	1,8	2,1	1,9
Ue (25 paesi)	2,0	2,3	2,0
Ocse*	2,4	2,7	2,5
non – Ocse	5,7	6,0	5,5
Domanda interna			
Stati Uniti	2,3	2,6	2,3
Giappone	1,8	2,4	2,1
Germania	1,1	1,9	1,9
Francia	2,5	2,5	2,3
Regno Unito	2,5	2,5	2,3
Italia	1,5	1,7	1,5
Spagna	4,0	4,2	3,6
Uem (12 paesi)	2,0	2,4	2,2
Ue (25 paesi)	2,1	2,4	2,3
Ocse*	2,3	2,7	2,4
non – Ocse**	5,7	6,1	5,8
Inflazione			
Stati Uniti	2,9	2,3	3,3
Giappone	1,0	1,1	1,1
Germania	2,3	1,5	1,9
Francia	1,5	1,5	2,0
Regno Unito	1,2	1,1	1,9
Italia	1,5	1,5	11,9
Spagna	2,8	2,4	2,3
Uem (12 paesi)	1,9	1,6	1,9
Ue (25 paesi)	1,7	1,5	1,8
Ocse*	2,2	1,9	2,4
non – Ocse			
PIL mondiale (var. %)			
* Esclusi Corea, Messico, Turchia			
** Deflatore della domanda interna			
Fonte: Prometeia			

Italia. Continuano per l'economia italiana segnali di incertezza; la crescita è molto lenta e preoccupa la situazione del bilancio pubblico.

Secondo i dati diffusi dall'Istituto Nazionale di Statistica, il Pil destagionalizzato e corretto per i giorni lavorativi è aumentato dello 0,6% nel primo trimestre in termini congiunturali, grazie all'apporto positivo dell'industria e dei servizi.

L'indice di fiducia delle imprese manifatturiere a marzo è aumentato ai livelli più elevati degli ultimi cinque anni, positive anche le attese su ordini ed occupazione.

Negativa invece la fiducia dei consumatori: l'indice destagionalizzato è diminuito di 0,3 punti percentuali rispetto al mese precedente.

A marzo l'indice della produzione industriale è risultato pari a 110,5, con un aumento tendenziale del 6,8%

L'indice del fatturato dell'industria ha segnato un incremento del 14,5% sullo stesso mese dell'anno precedente; mentre l'indice degli ordinativi si è fermato al +9,3% (+6,3% gli ordinativi interni e +15,7% quelli esteri).

Le esportazioni sono cresciute a marzo del 9,1% tendenziale e le importazioni del 12,9%. Il saldo della bilancia commerciale è negativo per 1.984 milioni di euro, in deciso aumento sugli 845 milioni di euro del 2005. Le esportazioni verso i paesi dell'Unione europea sono aumentate del 4,4%, mentre le importazioni del 6,7%. Il saldo commerciale è risultato negativo per 570 milioni di euro.

Nel primo trimestre dell'anno l'export ha segnato un incremento dell'11,4% e l'import del 17,1%.

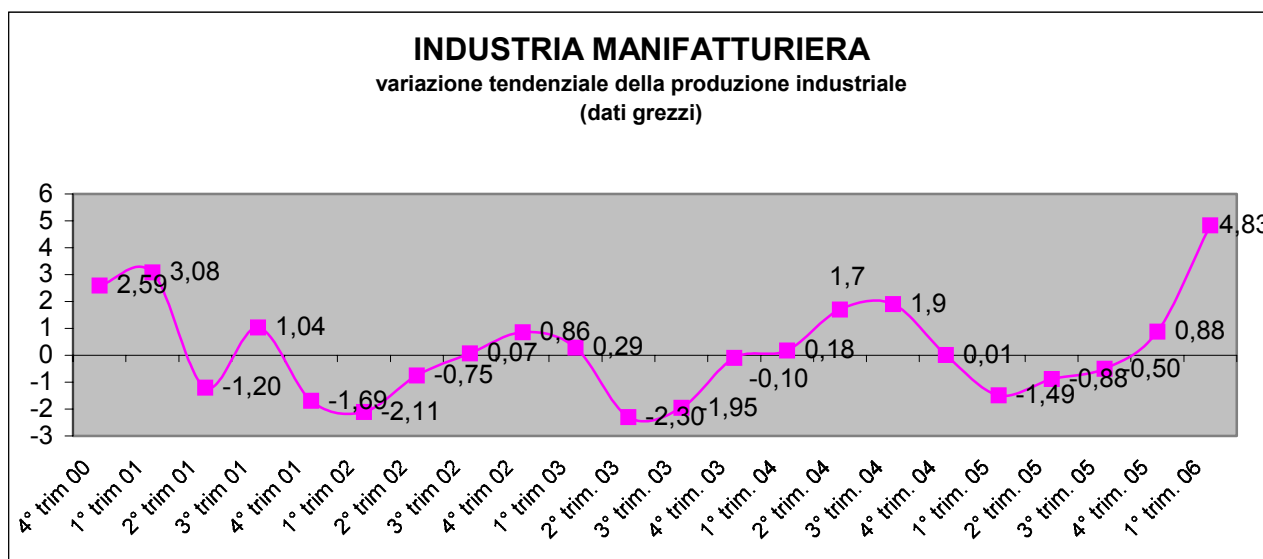
La rilevazione sulle forze di lavoro evidenzia un lieve incremento dello 0,1% nel quarto trimestre 2005 sullo stesso periodo del 2004 (+56.000 unità). Il tasso di occupazione per la popolazione fra 15 e 64 anni è diminuito dello 0,1%, attestandosi al 57,8%.

Il numero di persone in cerca di occupazione è diminuito di 39.000 unità (-1,9%). Il tasso di disoccupazione si è attestato all'8,0%, in calo rispetto al 2004.

Le rilevazioni relative ai prezzi indicano che l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività comprensivo dei tabacchi ha segnato un aumento dello 0,2% a marzo sul mese precedente ed un +2,1% rispetto a marzo 2005. Al netto dei tabacchi l'indice è variato rispettivamente del +0,2% e +2%.

Le stime degli istituti di ricerca economica non indicano sostanziali cambiamenti relativamente alle previsioni di aumento del Pil italiano che nei prossimi anni sarà inferiore alla crescita dei

principali paesi europei: il Pil a fine 2006 dovrebbe attestarsi al +1,0%.



2 - INDUSTRIA

La produzione industriale fa registrare nel primo trimestre dell'anno un aumento. Il risultato tendenziale corretto per i giorni lavorativi è molto positivo (+3,91%), superiore a quello medio regionale (+2,53%). Il dato congiunturale grezzo si attesta a +4,52%.

* * *

Tab. 2.1 - Industria manifatturiera bresciana. Principali risultati dell'indagine congiunturale. (variazioni percentuali grezze rispetto al trimestre precedente).

	1° trim. 2006/4° trim.2005
Produzione	4,52
Fatturato interno	8,86
Fatturato estero	5,46
Fatturato totale	8,90
Ordini interni	5,41
Ordini esteri	6,41
Ordini totali	6,82
Periodo produzione assicurata (1)	53,06
Materie prime: prezzi	5,00
Prodotti finiti: prezzi	2,33
Occupazione (2)	0,36

(1) giornate lavorative

(2) variazione nel trimestre

Fonte: elaborazione Ufficio Studi, Camera di Commercio.

Alla fine del primo trimestre 2006 risultano iscritte al Registro Imprese complessivamente n. 118.482 imprese, con un aumento del 2,08% sullo stesso periodo del 2005, pari a 2.411 unità.

Nel trimestre gli incrementi più consistenti in valore assoluto hanno riguardato il settore delle attività immobiliari (+257 unità), le costruzioni (+37 unità) e l'intermediazione monetaria (+19 unità).

In flessione soprattutto i settori del commercio all'ingrosso ed al dettaglio (-152 unità), le attività manifatturiere (-147 unità) e agricoltura, caccia e pesca (-115 unità).

Tav. 2.2 – Movimprese 1° trimestre 2006

Sezioni di attività	TOTALE				SOCIETA' CAPITALE				SOCIETA' PERSONE				DITTE INDIVIDUALI				ALTRE FORME			
	REGIS. (1)	ATT. (2)	ISCR. (3)	CESS. (4)	REGIS. (1)	ATT. (2)	ISCR. (3)	CESS. (4)	REGIS. (1)	ATT. (2)	ISCR. (3)	CESS. (4)	REGIS. (1)	ATT. (2)	ISCR. (3)	CESS. (4)	REGI. S. (1)	ATT. (2)	ISCR. (3)	CESS. (4)
<i>A - Agricoltura, caccia e silvicoltura</i>	12.536	12.456	168	294	191	165	1	0	2.435	2.403	16	31	9.792	9.783	151	263	118	105	0	0
<i>B - Pesca, piscicoltura e servizi connessi</i>	60	58	0	0	1	1	0	0	7	6	0	0	50	50	0	0	2	1	0	0
<i>C - Estrazione di minerali</i>	143	127	1	2	62	59	1	1	56	43	0	1	23	23	0	0	2	2	0	0
<i>D - Attività manifatturiere</i>	19.600	17.782	260	457	5.598	4.585	35	49	5.936	5.333	22	72	7.917	7.750	202	336	149	114	1	0
<i>E - Prod. e distr. energ. elettr., gas e acqua</i>	87	84	1	1	71	68	1	0	3	3	0	0	0	0	0	0	13	13	0	1
<i>F - Costruzioni</i>	17.780	16.761	522	540	2.822	2.271	45	39	3.147	2.869	22	46	11.611	11.484	453	450	200	137	2	5
<i>G - Comm. ingr. e dett.; rip. beni pers. casa</i>	27.630	25.862	461	710	4.276	3.399	20	69	5.521	4.917	32	93	17.662	17.423	409	547	171	123	0	1
<i>H - Alberghi e ristoranti</i>	6.662	6.118	95	173	737	615	3	8	2.816	2.469	16	52	2.998	2.931	76	112	111	103	0	1
<i>I - Trasporti, magazzinaggio e comunicaz.</i>	4.035	3.860	29	104	498	428	0	9	662	610	0	8	2.664	2.639	29	85	211	183	0	2
<i>J - Intermediaz. monetaria e finanziaria</i>	2.568	2.446	76	66	384	304	1	7	345	313	3	8	1.809	1.803	72	51	30	26	0	0
<i>K - Att. immob., noleggio, informat., ricerca</i>	15.435	14.197	264	297	7.515	6.729	66	103	3.999	3.646	26	59	3.475	3.450	168	127	446	372	4	8
<i>M - Istruzione</i>	272	250	6	2	79	71	2	2	62	52	0	0	65	65	4	0	66	62	0	0
<i>N - Sanità e altri servizi sociali</i>	423	396	3	7	149	137	1	1	61	53	1	1	45	44	0	4	168	162	1	1
<i>O - Altri servizi pubblici, sociali e personali</i>	4.945	4.777	48	108	503	410	0	10	785	732	3	8	3.347	3.333	39	86	310	302	6	4
<i>Nc - Imprese non classificate</i>	6.306	884	942	120	3.109	208	520	67	2.328	183	349	37	137	113	48	9	732	380	25	7
TOTALE	118.482	106.058	2.876	2.881	25.995	19.450	696	365	28.163	23.632	490	416	61.595	60.891	1.651	2.070	2.729	2.085	39	30

(1) Registrate; (2) Attive;
(3) Iscritte (4) Cessate
Fonte: Infocamere

Tav. 2.3 - Imprese registrate al Registro Imprese.

Attività economica	a 1° trim. 06	b 4° trim. 05	c 1° trim. 05	Variaz. % a/b	Variaz. In valore ass. a/b	Variaz. % a/c	Variaz. In valore ass. a/c
Agricoltura, caccia, silvicoltura	12.536	12.651	12.548	-0,92	-115	-0,10	-12
Pesca e servizi connessi	60	60	59	0,00	0	1,69	1
Estrazione minerali	143	145	143	-1,40	-2	0,00	0
Attività manifatturiere	19.600	19.747	19.551	-0,75	-147	0,25	49
Prod. Distrib. Energia elettr., gas, acqua	87	87	82	0,00	0	6,10	5
Costruzioni	17.780	17.743	17.031	0,21	37	4,40	749
Commercio ingrosso, dettaglio, ripar.	27.630	27.782	27.264	-0,55	-152	1,34	366
Alberghi, ristoranti	6.662	6.673	6.478	-0,17	-11	2,84	184
Trasporti, magazzini	4.035	4.084	3.960	-1,21	-49	1,89	75
Intermediaz. Monetaria	2.568	2.549	2.525	0,74	19	1,70	43
Attività immobiliari	15.435	15.178	14.451	1,67	257	6,81	984
Istruzione	272	264	260	2,94	8	4,62	12
Sanità	423	421	403	0,47	2	4,96	20
Altri servizi pubblici	4.945	5.033	4.876	-1,78	-88	1,42	69
Imprese non classificate	6.306	6.051	6.440	4,04	255	-2,08	-134
TOTALE GENERALE	118.482	118.475	116.071	0,01	7	2,08	2.411
Fonte: Infocamere							

2.1 La produzione e il tasso di utilizzo degli impianti.

La produzione industriale nel primo trimestre del 2006 si è attestata a +4,52% sul trimestre precedente.

Tutte le tipologie di imprese evidenziano variazioni positive: +6,85% le grandi, +4,57% le medie, +2,98% le piccole.

Per quanto riguarda l'analisi per attività economica solo due settori risultano negativi: abbigliamento (-6,49%) e minerali non metalliferi (-4,79%). Molto positivi pelli-calzature (15,59%), mezzi di trasporto (+7,43%) e chimica (+7,0%).

La variazione tendenziale si è attestata a +4,83%, segnando il secondo incremento consecutivo.

Rispetto al primo trimestre 2005 la produzione aumenta per le grandi imprese (+4,66%), le piccole (+4,58%) e le medie (+5,17%).

Diminuisce leggermente il tasso di utilizzo degli impianti: 74,52% contro il 76,16% del trimestre precedente.

Il saldo percentuale di utilizzo degli impianti è positivo per tutte le tipologie di impresa.

L'analisi per destinazione economica mette in luce variazioni congiunturali tutte positive: +4,80% i beni di investimento, +4,69% i beni intermedi e +3,47% i beni finali.

Il settore armiero ha registrato una variazione positiva rispetto al trimestre precedente pari al +13,3%, con una produzione complessiva di 143.351 pezzi.

Nel primo trimestre dell'anno la produzione è stata composta per il 74,4% da armi lunghe e per il restante 25,6% da armi corte.

*** * ***

Tab. 2.4 - Produzione Industriale. Provincia di Brescia.
(1° trimestre 2006)

	Produzione industriale	
	var. % trim.prec.	stesso trim. anno prec.
Totale	4,52	4,83
Classe dimensionale		
10-49	2,98	4,58
50-199	4,57	5,17
200 e più	6,85	4,66
Attività economica		
Siderurgia	5,99	5,30
Min. non metall.	-4,79	-7,83
Chimica	7,00	2,75
Meccanica	4,13	7,08
Mezzi trasp.	7,43	-4,20
Alimentari	6,75	4,83
Tessile	3,07	6,49
Pelli-Calzature	15,59	13,38
Abbigliamento	-6,49	1,79
Legno-Mobilio	4,03	7,13
Carta-Editoria	5,46	7,13
Gomma-Plastica	6,94	5,59
Varie	3,11	-4,44
Destinazione economica		
Beni finali	3,47	4,48
Beni intermedi	4,69	3,82
Beni di investimento	4,80	10,09
Pavitt		
Tradizionali	5,05	4,30
Specializzazione	4,94	9,57
Economie di scala	4,84	5,79
Alta tecnologia	4,23	7,06

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia

Tab. 2.5 – Tasso utilizzo degli impianti. Provincia di Brescia.
(1° trim. 2006)

	Tasso utilizzo impianti	
	%	Saldo %
Totale	74,52	22,7
Classe dimensionale		
10-49	74,32	12,2
50-199	74,43	32,9
200 e più	74,97	43,5
Attività economica		
Siderurgia	79,00	28,6
Min. non metall.	72,28	-16,7
Chimica	64,45	-25,0
Meccanica	77,33	23,4
Mezzi trasp.	79,78	30,0
Alimentari	63,92	44,4
Tessile	57,96	0,0
Pelli-Calzature	73,52	0,0
Abbigliamento	82,16	-25,0
Legno-Mobilio	58,10	40,0
Carta-Editoria	64,01	30,0
Gomma-Plastica	79,27	36,9
Varie	31,06	100,0
Destinazione economica		
Beni finali	75,84	12,8
Beni intermedi	77,17	24,6
Beni di investimento	78,83	25,0
Pavitt		
Tradizionali	76,16	23,3
Specializzazione	78,45	19,1
Economie di scala	78,88	24,3
Alta tecnologia	31,76	0,0

Tab. 2.6 - I dati del Banco Nazionale di Prova (gennaio – marzo 2006)

	2006	2005	2004	Δ % 2006/2005	Δ %2006/2004
Fucili a 2 canne sovrapposte (1)	28.716	29.086	29.675	-1,27	-3,23
Fucili a 2 canne giustapposte (2) a)	1.122	1.428	1.432	-21,43	-21,65
Totale fucili a 2 canne (3=1+2)	29.838	30.514	31.107	-2,22	-4,08
Fucili a 1 colpo canna liscia (4)	1.254	1.024	2.324	22,46	-46,04
Altri fucili a 1 canna (5)	10.183	16.576	17.444	-38,57	-41,62
Fucili semiautomatici (6) b)	59.680	59.636	60.524	0,07	-1,39
Fucili avancarica (repliche) (7)	5.768	6.519	8.013	-11,52	-28,02
Totale fucili a 1 canna (8=4+5+6+7)	76.885	83.755	88.305	-8,20	-12,93
Totale armi lunghe (9=3+8)	106.723	114.269	119.412	-6,60	-10,63
Pistole semiautomatiche (10)	20.758	21.977	27.920	-5,55	-25,65
Revolvers avancarica (repliche) (11)	8.584	9.003	9.514	-4,65	-9,78
Revolvers retrocarica (12)	7.286	7.219	7.636	0,93	-4,58
Totale armi corte (13=10+11+12)	36.628	38.199	45.070	-4,11	-18,73
Totale armi lunghe e corte (14=13+9)	143.351	152.468	164.482	-5,98	-12,85
Lanciarazzi (15)	23.928	18.568	21.371	28,87	11,96
Totale armi corte inclusi i lanciarazzi (16=13+15)	60.556	56.767	66.441	6,67	-8,86
Parti sciolte (17)	19.254	12.782	16.308	50,63	18,06

Fonte: Ufficio Studi Camera di Commercio su dati Banco Nazionale di Prova di Gardone V.T.

a) inclusi i fucili combinati e gli express

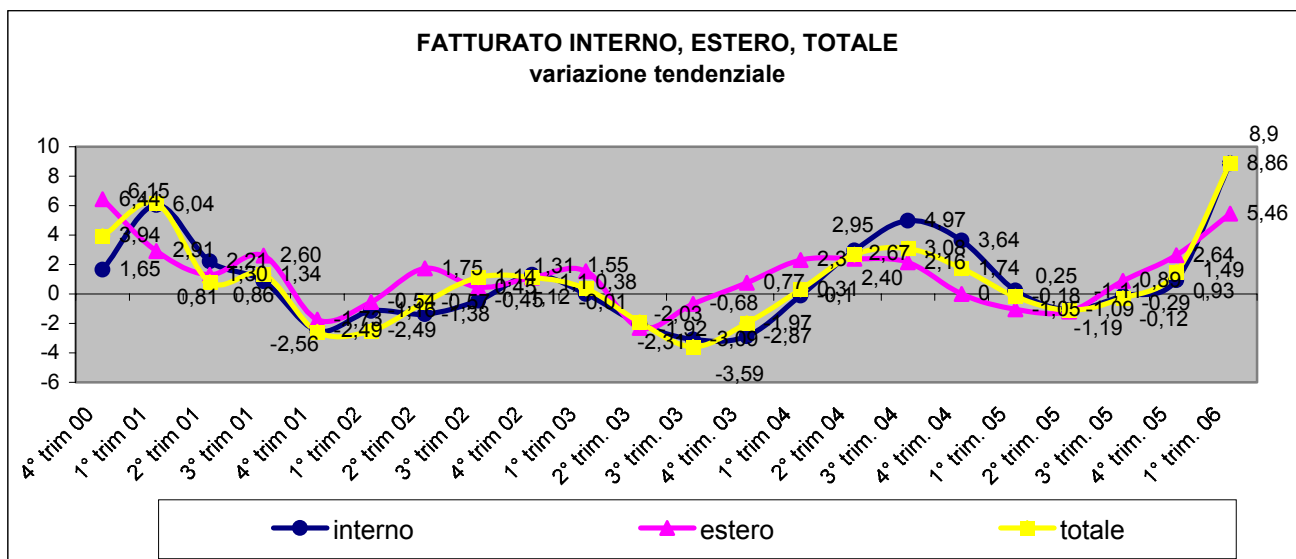
b) inclusi i fucili a pompa

(*) dati non raffrontabili con altri anni in quanto classificati in modo diverso.

Tab. 2.7 - Produzione Nazionale di Armi Civili

	Totale Armi Lunghe	Totale Armi Corte (*)	TOTALE GENERALE
Gennaio 2006	26.797	10.318	37.115
Febbraio 2006	37.234	12.737	49.971
Marzo 2006	42.692	13.573	56.265
Totale 1° trimestre 2006 (a)	106.723	36.628	143.351
<i>Composizione %</i>	74,4	25,6	100,0
Totale 4° trimestre 2005 (b)	97.810	28.676	126.486
<i>Composizione %</i>	77,3	22,7	100,0
Totale 1° trimestre 2005 (c)	114.269	38.199	152.468
<i>Composizione %</i>	74,9	25,1	100,0
Variazione % a/b	9,1	27,7	13,3
Variazione % a/c	-6,6	-4,1	-6,0

(*) Esclusi i lanciarazzi e le parti sciolte



2.2 Il fatturato

Il fatturato presenta valori in netto aumento in termini congiunturali (+5,57%); ancora più positivo il dato rispetto allo stesso trimestre del 2005 (+8,90%).

In aumento sia il fatturato interno (+5,88%) sia quello estero (+3,33%).

Positive tutte le classi di impresa: le grandi (+3,03%), le medie (+10,61%) e le piccole (+1,88%). Rispetto al trimestre precedente sono positivi tutti i settori con eccezione per i minerali non metalliferi (-13,61%)

Rispetto allo stesso periodo del 2005 si registra fatturato in crescita in dieci settori su dodici.

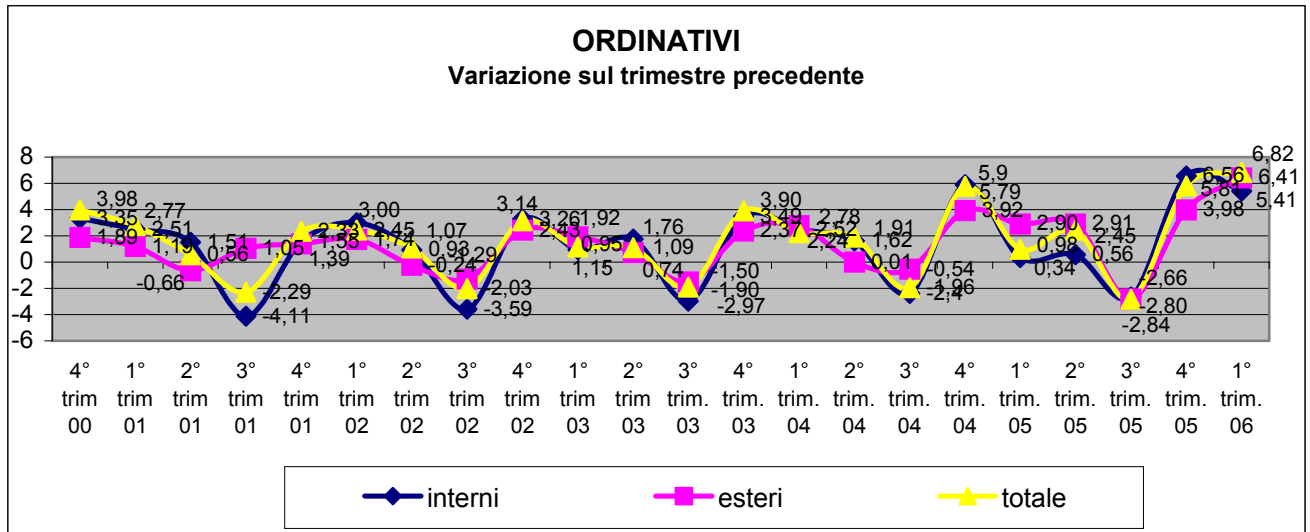
L'analisi per destinazione economica vede una variazione tendenziale positiva per tutte le tipologie di beni.

Aumenta la quota del fatturato estero sul totale: 35,64% contro il 38,02% del trimestre precedente.

Tab. 2.8 - Fatturato. Provincia di Brescia .
1° trimestre 2006

	Variazione % del fatturato						Quota del fatturato estero sul totale
	rispetto all'anno precedente			rispetto al trimestre precedente			
	interno	esterno	totale	interno	esterno	totale	
Totale	8,86	5,46	8,90	5,88	3,33	5,57	35,64
Classe dimensionale							
10-49	6,89	2,81	8,00	2,50	1,72	1,88	27,65
50-199	9,11	7,83	11,17	7,47	8,54	10,61	37,03
200 e più	11,51	5,73	6,60	8,53	-2,72	3,03	45,84
Attività economica							
Siderurgia	12,65	15,53	16,15	8,99	8,13	11,51	30,38
Min. non metall.	-7,66	-8,07	-1,84	-14,74	-15,74	-13,61	33,97
Chimica	8,34	6,68	8,34	5,97	0,67	5,97	8,01
Meccanica	8,99	7,69	10,55	4,89	4,67	4,72	38,55
Mezzi trasp.	10,01	-11,57	-7,06	13,59	-6,98	4,31	60,91
Alimentari	6,75	4,95	6,57	8,25	3,34	7,96	21,29
Tessile	10,49	0,58	7,41	0,83	1,21	4,42	20,97
Pelli-Calzature	15,92	13,09	23,15	22,35	10,88	27,64	46,92
Abbigliamento	-3,17	-18,85	0,05	12,31	6,01	15,77	24,96
Legno-Mobilio	8,52	1,81	9,10	7,90	10,07	5,62	30,99
Carta-Editoria	9,16	5,52	8,87	5,47	0,67	3,30	11,53
Gomma-Plastica	10,46	15,30	15,77	4,26	6,73	2,52	46,41
Varie	-2,22	0,00	-2,22	-11,09	0,00	-11,09	0,00
Destinazione economica							
Beni finali	3,25	1,73	7,58	6,71	7,50	5,53	46,38
Beni intermedi	9,20	7,74	10,05	6,39	5,30	6,87	33,66
Beni di investimento	11,94	9,43	12,93	4,75	3,34	3,93	42,32
Pavitt							
Tradizionali	7,88	4,72	7,87	6,26	2,82	5,81	36,91
Specializzazione	11,84	10,49	12,72	4,22	4,55	2,95	46,30
Economie di scala	10,44	9,34	13,43	8,08	8,00	8,37	32,49
Alta tecnologia	3,18	0,00	3,18	7,06	1,76	0,00	0,35

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia.



2.3 Ordinativi.

In netto aumento gli ordinativi acquisiti nel trimestre: (+6,82%).

Positivi sia gli ordinativi interni (+5,41%), sia quelli esteri (+6,41%).

Secondo l'analisi per classe dimensionale si evidenziano variazioni positive per tutte le tipologie di impresa, ad eccezione del tessile (-3,37%).

Particolarmente positivi pelli-calzature (+26,76%) e abbigliamento (+23,83%).

Diminuiscono leggermente le giornate di produzione assicurata a fine trimestre passate a 53,06 contro le 53,62 dei tre mesi precedenti.

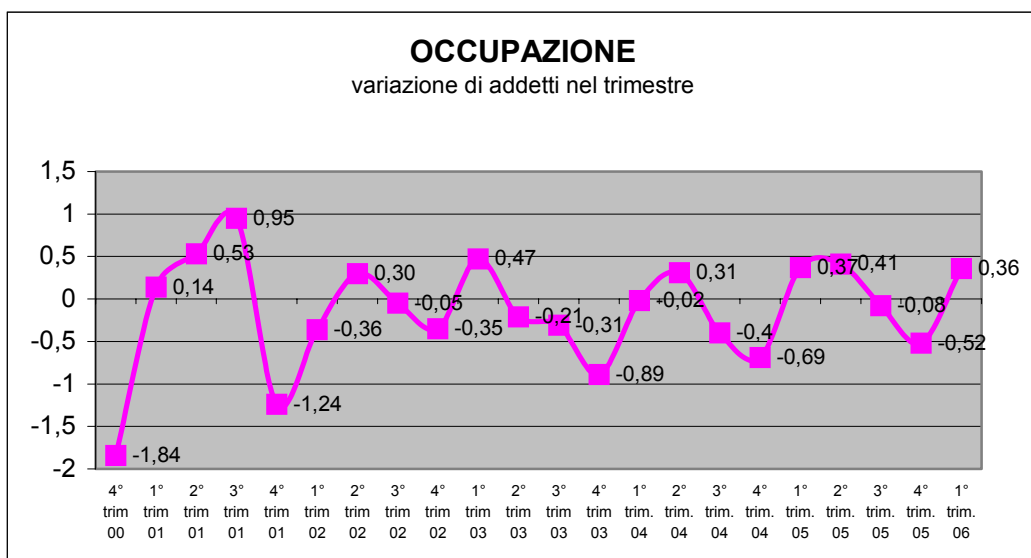
Secondo l'analisi per destinazione economica emerge una crescita per i beni finali (+7,97%), per i beni intermedi (+4,82%) e per i beni di investimento (+10,46%).

* * *

Tab. 2.9 - Ordinativi. Provincia di Brescia.
1° trimestre 2006

	Ordinativi			Ordinativi totali	
	variazione % interni	sul trimestre precedente esterni	totale	giornate di produzione equivalenti	assicurate a fine trimestre
Totale	5,41	6,41	6,82	60,60	53,06
Classe dimensionale					
10-49	7,33	5,46	7,48	70,72	48,35
50-199	4,72	6,04	6,00	51,20	55,47
200 e più	3,53	8,51	7,11	60,25	56,48
Attività economica					
Siderurgia	5,43	7,72	4,44	44,84	50,26
Min. non metall.	-3,52	-1,48	1,81	34,73	30,08
Chimica	5,00	0,67	5,00	41,66	12,51
Meccanica	6,72	7,63	8,44	66,86	67,29
Mezzi trasp.	2,29	1,10	3,60	36,27	45,98
Alimentari	5,84	11,77	11,89	217,93	33,48
Tessile	-3,16	3,26	-3,37	32,08	25,28
Pelli-Calzature	22,35	15,59	26,76	24,41	37,65
Abbigliamento	15,54	9,76	23,83	89,23	88,90
Legno-Mobilio	8,37	9,55	6,58	39,97	55,93
Carta-Editoria	8,16	1,57	7,24	28,81	11,31
Gomma-Plastica	5,18	7,10	6,34	60,95	46,59
Varie	6,65	0,00	6,65	6,65	6,65
Destinazione economica					
Beni finali	4,99	6,32	7,97	67,05	62,12
Beni intermedi	5,07	7,07	4,82	66,19	47,12
Beni di investimento	6,93	8,13	10,46	75,29	85,66
Pavitt					
Tradizionali	5,47	6,21	6,06	72,29	49,42
Specializzazione	5,60	9,70	9,88	79,03	88,91
Economie di scala	6,80	7,34	6,90	53,82	48,13
Alta tecnologia	-1,76	0,00	0,00	31,76	42,34

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia



2.4 L'occupazione.

Nel primo trimestre si registra una variazione degli occupati nell'industria manifatturiera positiva, anche se molto contenuta: +0,36%.

Addetti in crescita nelle grandi imprese (+0,85%). Sostanzialmente stabili le piccole (-0,06%) e le medie (+0,03%).

Si registrano occupati in diminuzione in tre settori su dodici.

Diminuisce il ricorso alla cassa integrazione guadagni ordinaria che ha interessato l'8,47% delle imprese intervistate, con una punta del 17,39% nelle aziende di grandi dimensioni

Complessivamente la CIG ordinaria ha rappresentato l'1,04% del monte ore trimestrale. Il numero di ore lavorate nel trimestre è stato pari a 7.154.369: 472 per addetto.

Il tasso di ingresso è stato del 2,38%, quello di uscita del 2,04%.

Dai dati su base trimestrale diffusi dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale si evidenzia nel settore industria una diminuzione, rispetto allo stesso trimestre del 2005, delle ore di integrazione salariale autorizzate del 47% relativamente alla CIG ordinaria. In aumento la CIG straordinaria: +36%.

Tav. 2.10– Occupazione. Ore di integrazione salariale autorizzate.

1° trimestre 2006

	Variazione addetti nel trim. %	Tassi % nel corso del trimestre		Ricorso a CIG ordinaria		N° ore lavorate nel trimestre	
		ingresso	uscita	casi %	% sul monte ore trimestrale	totale	per addetto
Totale	0,36	2,38	2,04	8,47	1,04	7.154.369	472
Classe dimensionale							
10-49	-0,06	2,98	3,14	6,15	1,54	1.134.959	444
50-199	0,03	2,30	2,27	9,64	0,78	2.476.026	400
200 e più	0,85	2,20	1,35	17,39	1,09	3.543.384	551
Attività economica							
Siderurgia	0,96	2,63	1,67	5,41	0,33	1.688.497	412
Min. non metall.	-0,78	0,39	1,18	0,00	0,00	102.513	434
Chimica	0,00	1,01	1,01	0,00	0,00	45.385	458
Meccanica	-0,34	2,04	2,42	8,93	1,25	3.971.916	535
Mezzi trasp.	1,68	2,91	1,25	9,09	0,86	295.707	399
Alimentari	1,11	2,64	1,54	10,00	1,92	57.817	338
Tessile	2,81	3,70	0,92	11,11	0,69	158.718	403
Pelli-Calzature	0,00	0,72	0,72	0,00	0,00	57.642	418
Abbigliamento	-0,65	1,94	2,59	37,50	6,36	215.816	361
Legno-Mobilio	-0,85	0,85	1,70	20,00	1,32	39.333	432
Carta-Editoria	0,38	3,01	2,64	0,00	0,00	160.536	459
Gomma-Plastica	1,90	3,87	1,99	5,26	0,13	351.789	433
Varie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.700	435
Destinazione economica							
Beni finali	-2,06	1,77	3,84	12,20	2,55	606.940	409
Beni intermedi	0,56	2,29	1,76	6,15	0,34	4.904.431	497
Beni di investimento	0,91	2,89	1,98	10,77	2,25	1.642.998	431
Pavitt							
Tradizionali	0,67	2,65	2,03	12,38	1,68	2.673.969	604
Specializzazione	0,51	1,87	1,37	3,85	0,70	1.913.321	438
Economie di scala	0,00	2,50	2,50	6,41	0,76	2.567.079	402
Alta tecnologia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-	(-)

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia

Tav. 2.11– Occupazione.

CIG ORDINARIA	Periodo		
classe di attività	gennaio-marzo 2005	gennaio-marzo 2006	variazione %
INDUSTRIA			
att.agr.industriali			
estrazive			
legno		288	
alimentari	1.508	2.745	82%
metallurgiche	66.087	50.715	-23%
meccaniche	571.902	258.198	-55%
tessili	47.900	39.026	-19%
vest.abb.arred.	95.694	25.971	-73%
chimiche	40.356	16.308	-60%
pelli e cuoio	24.112	2.420	-90%
traf. minerali	1.015	2.821	178%
carta e poligrafici	3.450	240	-93%
impiantistica edile	8.558	11.939	40%
energia elettr. e gas		1.427	
trasporti e comunicaz.	1.978	280	-86%
varie	920	7.400	704%
tabacchicoltura		288	
servizi			
agricoltura			
TOTALI INDUSTRIA	863.480	419.778	-51%
EDILIZIA e LAPIDEI	225.843	162.327	-28%
COMMERCIO	-	-	
Totale complessivo	1.089.323	582.105	-47%

CIG STRAORDINARIA	Periodo		
classe di attività	gennaio-marzo 2005	gennaio-marzo 2006	variazione %
INDUSTRIA			
att.agr.industriali			
estrazive			
legno			
Alimentari	13.966		-100%
metallurgiche	20	48.702	243410%
meccaniche	398.160	267.828	-33%
tessili	53.438	216.725	306%
vest.abb.arred.	18.298	64.480	252%
chimiche		115.912	
pelli e cuoio	29.120	1.652	-94%
traf. minerali			
carta e poligrafici	1.011		-100%
impiantistica edile	1.432		-100%
energia elettr. e gas			
trasporti e comunicaz.	1.095		-100%
varie			
tabacchicoltura			

servizi			
agricoltura			
TOTALI INDUSTRIA	516.540	715.299	38%
EDILIZIA e LAPIDEI	9.760		-100%
COMMERCIO		46	
Totale complessivo	526.300	715.345	36%

Fonte: tabelle elaborate dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale.

2.5 Le previsioni

Le prospettive degli imprenditori per il secondo trimestre dell'anno sono molto positive, soprattutto per quanto riguarda la produzione e la domanda estera.

Relativamente alla produzione il saldo fra ottimisti e pessimisti è pari al +35,9%, mentre per la domanda estera è del +31,2%.

Le previsioni più ottimistiche rispetto alla produzione provengono dalle aziende di grandi dimensioni e soprattutto dai settori gomma-plastica, alimentari e chimica.

Le previsioni espresse dalle imprese sono positive anche per l'occupazione: +11,5%.

Comunque più del 48% delle imprese intervistate si attende un aumento della produzione per il prossimo trimestre.

Tavola 2.12- Prospettive per il trimestre successivo
(1° trimestre 2006)

	Prospettive: saldo (punti %) segnalazioni di segno opposto (aumento-diminuzione)			
	produzione	domanda interna	domanda esterna	occupazione
Totale	35,9	29,3	31,2	11,5
Classe dimensionale				
10-49	34,9	29,9	18,6	8,5
50-199	31,7	23,2	38,7	15,7
200 e più	56,5	47,8	54,5	13,1
Attività economica				
Siderurgia	40,5	32,4	36,4	13,5
Min. non metall.	33,3	33,3	0,0	0,0
Chimica	60,0	80,0	100,0	0,0
Meccanica	34,2	36,4	31,9	12,6
Mezzi trasp.	20,0	30,0	33,3	-9,1
Alimentari	60,0	55,6	42,9	20,0
Tessile	55,6	44,4	16,7	11,1
Pelli- Calzature	-66,7	-66,7	-100,0	-33,3
Abbigliamento	12,5	-37,5	14,3	-12,5
Legno-Mobilio	20,0	40,0	33,3	20,0
Carta-Editoria	0,0	-30,0	-16,7	10,0
Gomma-Plastica	63,2	15,8	60,0	31,6
Varie	100,0	100,0	0,0	0,0
Destinazione economica				
Beni finali	22,5	7,5	16,1	-2,4
Beni intermedi	39,2	31,0	32,0	10,0
Beni di investimento	37,5	39,7	38,2	23,4
Pavitt				
Tradizionali	32,4	28,8	26,3	7,6
Specializzazione	49,0	45,1	51,1	23,5
Economie di scala	32,5	19,7	22,9	7,7
Alta tecnologia	0,0	0,0	0,0	100,0

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia

3 - EDILIZIA

Continua il trend di crescita del settore costruzioni, anche se in maniera meno vistosa rispetto ai trimestri precedenti. Il Registro Imprese della Camera di Commercio conta nel terzo primo del 2006 17.780 imprese nel settore costruzioni, 749 in più rispetto all'anno precedente, con un incremento del 4,4%.

Nel primo trimestre il numero dei fallimenti è diminuito rispetto all'anno precedente: -23,1%.

Tab. 3.1 – Costruzioni.

	1° trim. 2006	4° trim. 2005	1° trim. 2005
Registrate	17.780	17.743	17.031
Attive	16.761	16.739	16.082
Iscritte	522	269	474
Cessate	540	206	432

Fonte: Registro Imprese della Camera di Commercio.

Tav. 3.2 - FALLIMENTI DICHIARATI IN PROVINCIA DI BRESCIA I° trimestre 2006									
	1/05	2/05	3/05	Totale trimestre	1/06	2/06	3/06	Totale trimestre	Var. 1° trim. 06/1°trim. 06
Agricoltura, caccia, silvicoltura e pesca	0	0	0	0	0	1	0	1	0,0
Estrazione di minerali	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Attività manifatturiere	3	14	11	28	4	6	11	21	-25,0
Costruzioni	1	7	5	13	2	5	3	10	-23,1
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	4	3	9	16	2	14	8	24	50,0
Alberghi e ristoranti	0	3	2	5	2	3	7	12	140,0
Trasporti e comunicazioni	0	0	1	1	3	2	0	5	400,0
Intermediazione monetaria e finanziaria	0	0	0	0	0	0	1	1	0,0
Attività immobiliari	1	8	3	12	4	1	1	6	-50,0
Istruzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Sanità e servizi sociali	0	4	4	8	0	2	1	3	-62,5
TOTALE	9	39	35	83	17	34	32	83	0,0
INDIVIDUI	1	4	5	10	5	1	5	11	10,0
SOCIETA'	8	35	30	73	12	33	27	72	-1,4

Fonte: Tribunale di Brescia

4 - COMMERCIO

Il settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio diminuisce leggermente rispetto al trimestre precedente (-0,55%), ma cresce in termini tendenziali (+1,34%). Nel primo trimestre 2006 risultano iscritte al registro imprese 27.630 imprese commerciali.

In diminuzione i fallimenti che hanno coinvolto 24 imprese contro le 16 del primo trimestre del 2005.

Il tasso tendenziale di inflazione per la città di Brescia si è attestato a marzo all'1,7%.

L'aumento più consistente ha riguardato i trasporti, le bevande alcoliche e i tabacchi e l'abitazione. Si conferma in diminuzione l'inflazione relativa al settore comunicazioni, ai servizi sanitari e spese per la salute e ai generi alimentari e bevande alcoliche.

Tab. 4.1 – Commercio.

	1° trim. 2006	4° trim. 2005	1° trim. 2005
Registrate	27.630	27.782	27.264
Attive	25.862	26.027	25.604
Iscritte	461	346	485
Cessate	710	356	751

Fonte: Registro Imprese della Camera di Commercio.

Tab. 4.2 – Tasso tendenziale di inflazione mensile per l'intera collettività – Brescia

Capitoli di spesa	Gennaio	Febbraio	Marzo
generi alimentari, bevande analcoliche	-0,7	-0,8	-0,5
bevande alcoliche e tabacchi	10,3	10,4	5,7
abbigliamento e calzature	0,8	0,9	1,0
abitazione	4,1	4,4	4,9
mobili, articoli e servizi per la casa	1,8	1,0	0,9
servizi sanitari, spese per la salute	-2,2	-2,6	-2,6
trasporti	5,2	5,1	5,7
comunicazioni	-3,4	-3,8	-3,0
ricreazione, spettacolo, cultura	0,7	0,6	0,3
istruzione	1,8	1,8	1,8
alberghi, ristoranti e pubblici esercizi	1,7	1,9	1,8
altri beni e servizi	4,1	4,9	4,9
indice generale	1,8	1,8	1,7
indice generale al netto dei tabacchi.	1,5	1,5	1,6

Fonte: Comune di Brescia - Unità di staff statistica

Tab. 4.3 - Numeri indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati nel Comune di Brescia. (base 1995=100)

ANNI	Prod. alim. e bevande non alcoliche	Bevande alcoliche e tabacchi	Abbigliam. e calzature	Abitazione acqua, energia e combustib.	Mobili, articoli e servizi per la casa	Servizi sanitari e spese per la salute	Trasporti	Comunic.	Ricreaz. spettacoli cultura	Istruzione	Alberghi, ristoranti e pubblici esercizi	Beni e servizi vari	INDICE	INDICE
													GENERA LE CON TABACC HI	GENERA LE SENZA TABACC HI
2006														
Gennaio	117,9	158,4	132,9	143,9	127,6	120,1	139,5	87,4	117,1	145,6	134,1	129,7	128,4	127,6
Febbraio	118,1	161,6	132,9	145,3	127,9	120,4	140,2	87,5	116,7	145,6	134,1	130,1	128,8	128,0
Marzo	118,6	161,9	133,3	145,3	127,9	120,1	140,7	86,9	117,0	145,6	134,1	129,9	128,9	128,1

Fonte: Ufficio Statistica Comune di Brescia.

Tab. 4.4 – Protesti

PROTESTI - PROVINCIA DI BRESCIA - 2005 (*)								
MESI	CAMBIALI		TRATTE ACCETTATE		TRATTE NON ACCETTATE		ASSEGNI BANCARI	
	NUMERO	IMPORTO	NUMERO	IMPORTO	NUMERO	IMPORTO	NUMERO	IMPORTO
DICEMBRE	1.340	4.299.606,64	5	11.260,09	170	321.887,62	333	2.349.505,24
GENNAIO	1.236	2.654.265,01	8	27.390,52	164	615.496,17	426	7.040.781,93
FEBBRAIO	1.142	3.623.728,73	7	15.324,47	157	422.015,8	307	2.876.690,22
TOTALE	3.718	10.577.600,38	20	53.975,08	491	1.359.399,58	1.066	12.266.977,39
(*) ultimo dato disponibile al 15.5.2006								

5 – IL CAMPIONE

L'indagine congiunturale manifatturiera ha coinvolto nel primo trimestre 2006, 236 imprese, pari al 115,69% del campione*.

Tab. 5.1 – Indagine congiunturale settore manifatturiero. Questionari pervenuti e % sul campione per classe dimensionale e settore.

I valori riportati presentano il numero dei questionari pervenuti e tra parentesi, la percentuale sul campione

	Classe dimensionale						Totale	
	10-49		50-199		200 e più			
Totale	130	(166,67)	83	(100,00)	23	(53,49)	236	(115,69)
Attività economica								
Siderurgia	12	(200,00)	18	(112,50)	7	(63,64)	37	(112,12)
Min. non metall.	5	(166,67)	1	(33,33)	0	(-)	6	(100,00)
Chimica	4	(400,00)	1	(50,00)	0	(-)	5	(166,67)
Meccanica	63	(153,66)	37	(108,82)	12	(70,59)	112	(121,74)
Mezzi trasp.	4	(133,33)	5	(83,33)	2	(33,33)	11	(73,33)
Alimentari	7	(175,00)	3	(75,00)	0	(0,00)	10	(111,11)
Tessile	4	(100,00)	5	(62,50)	0	(0,00)	9	(60,00)
Pelli- Calzature	2	(200,00)	1	(100,00)	0	(-)	3	(150,00)
Abbigliamento	5	(166,67)	2	(100,00)	1	(100,00)	8	(133,33)
Legno-Mobilio	5	(166,67)	0	(-)	0	(-)	5	(166,67)
Carta-Editoria	6	(300,00)	4	(200,00)	0	(0,00)	10	(200,00)
Gomma- Plastica	12	(200,00)	6	(150,00)	1	(50,00)	19	(158,33)
Varie	1	(100,00)	0	(0,00)	0	(0,00)	1	(33,33)

N.B. *Le percentuali sul campione a volte sono superiori al 100% (sovracampionamento), poiché alcune imprese si fanno intervistare spontaneamente.

INDICE

Situazione generale	pag.
Industria	pag.
La produzione ed il tasso di utilizzo degli impianti	pag.
Il fatturato	pag.
Gli ordinativi	pag.
L'occupazione	pag.
Le previsioni	pag.
Edilizia	pag.
Commercio	pag.
Il campione	pag.